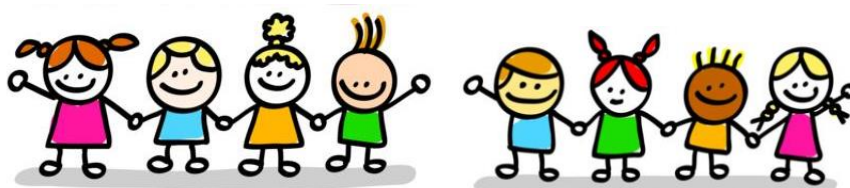


Scuola dell'Infanzia Asilo Infantile di Piazza Santo Stefano

Scuola Paritaria con decreto M.P.I. n. 488/2392 del 28.02.2001

P.IVA 00688020130

CARTA DEI SERVIZI



Via Vittorio Emanuele II, 28 - 22012 Cernobbio (CO)

Tel. e fax 031/512130

info@asilodipiazza.it www.asilodipiazza.it



LA NOSTRA STORIA

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Asilo Infantile di Piazza Santo Stefano" sorse nel 1906 per opera di uno speciale comitato e con il concorso di tutte le famiglie dell'allora comune di Piazza Santo Stefano e fu eretta in Ente morale con R.D. 24-02-1907.

A seguito del D.P.R. 24-07-1977 ebbe riconoscimento dell'autonomia giuridica per i suoi fini educativi ed infine, in applicazione della L.L.R.R. n° 21 e 22 del 27-03-1990, La Giunta regionale Lombarda con D.G.R. n° 25041 del 12-12-2002 le riconobbe personalità giuridica di diritto privato con decorrenza 13-01-2003.

La scuola dell'infanzia è un'associazione senza scopo di lucro.

Gli organi dell'Ente sono:

- L'assemblea dei Soci benefattori
- Il Consiglio d'Amministrazione, nominato dall'assemblea dei Soci
- Il Presidente, nominato dal Consiglio d'Amministrazione nel suo interno

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo direttivo dell'Ente

INDICE

OBIETTIVI	Pag. 4
PRINCIPI PEDAGOGICI	Pag. 4
LO SPAZIO	Pag. 4
LA SEZIONE	Pag. 5
INSERIMENTO E ACCOGLIENZA	Pag. 5
LA GIORNATA	Pag. 5
LA PARTECIPAZIONE	Pag. 6
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	Pag. 7

OBIETTIVI

La Scuola dell'Infanzia rappresenta per il bambino, il primo ingresso in un contesto sociale e si pone come obiettivo quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire e incentivare la socializzazione, la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo. La Scuola dell'Infanzia s'impegna nella formazione completa della personalità delle bambine e dei bambini, per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli in processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda; favorisce una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei loro tempi e della loro individualità.

PRINCIPI PEDAGOGICI

La Scuola dell'Infanzia fa propri i principi teorici e pedagogici che si ispirano ad un'idea di bambino competente e attivo, in grado fin da piccolo di conoscere, sperimentare, interagire con l'altro e di un contesto educativo che ne sostiene il percorso di crescita in collaborazione con la famiglia. Il progetto pedagogico si concretizza in una precisa serie di azioni educative e didattiche che nascono da un'attenta osservazione dei ritmi e dei tempi di sviluppo dei bambini, dei loro livelli di conoscenza, competenza ed abilità, in una continua ricerca di attività adeguate da proporre ai bambini stessi. La metodologia ludica è sottesa ad ogni proposta educativa: in questa prospettiva l'esplorazione attiva ed il gioco diventano elementi centrali e motivanti di ogni attività e della quotidianità, mezzo privilegiato per esplorare la realtà e per entrare in relazione con gli altri.

LO SPAZIO

Lo spazio si caratterizza come luogo d'apprendimento e di interazione, promuove e facilita l'incontro con gli altri, il gioco, la curiosità, l'esplorazione, la ricerca. La progettazione e l'organizzazione degli ambienti, come la scelta e la predisposizione dei materiali sono guidate da un'intenzionalità consapevole e da un pensiero condiviso da parte del personale che opera all'interno della scuola ed è parte integrante del progetto educativo. La sezione, spazio interno alla Scuola, è organizzata in modo flessibile e aperto per garantire a tutti i bambini e le bambine esperienze di crescita personale e sociale, attraverso un orientamento che sia rispettoso e favorisca la loro autonomia/autostima.

Lo spazio esterno offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sperimentare la propria capacità di padroneggiare il movimento, di porsi in relazione dinamica con gli altri, rafforzando l'identità, le competenze e l'autonomia. Inoltre lo spazio esterno è organizzato e articolato in modo tale da offrire opportunità di gioco, attività e conoscenza dell'ambiente naturale.

LA SEZIONE

La formazione delle sezioni eterogenee dipende dal numero degli iscritti, è comunque un momento delicato, è frutto di una scelta pedagogica che istituisce un contesto relazionale più variegato, all'interno del quale le differenti età vengono assunte come risorsa educativa in grado di stimolare interazioni più ricche e diversificate, sollecitare forme di cooperazione più complesse e modulate.

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

L'inserimento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari o in precedenza conosciuti (nido). Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e di gradualità è importante che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza per qualche momento. Tenuto conto che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano le stesse insegnanti della sezione, in collaborazione con i genitori, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli per l'inserimento.

L'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia è un aspetto qualificante del progetto educativo: la qualità del rapporto che viene avviato in questa fase è fondamentale nell'aiutare i bambini e la loro famiglia a conoscersi e nel permettere all'insegnante di acquisire strumenti di conoscenza per costruire una relazione di fiducia con i genitori e con i bambini. I bambini vengono inseriti gradualmente, spesso in piccoli gruppi, da settembre secondo un calendario concordato in precedenza tra genitori ed insegnanti.

LA GIORNATA

Ogni momento alla Scuola dell'Infanzia è considerato come un'opportunità formativa attraverso la quale il bambino e la bambina costruiscono giorno per giorno un tesoro personale di conoscenze, competenze, capacità relazionali e condivisione di regole comuni. L'organizzazione della giornata è scandita da momenti che si ripetono detti routine e grazie alla ripetitività di esperienze e gesti, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto. I momenti di routine come l'arrivo al mattino, il calendario, gli incarichi, il pasto, il sonno, la merenda, il ricongiungimento con i genitori, diventano essi stessi sotto-contesti di apprendimento, scoperta e relazione tra bambino e bambino e tra bambino e adulto. Ad essi si alternano proposte di attività ludiche, di gioco individuale e/o di gruppo con pari e l'adulto in rapporto alle specifiche età, ai ritmi di sviluppo dei bambini ed alle competenze. Le regole che caratterizzano la giornata educativa progressivamente fatte proprie dai bambini e dalle bambine permettono di creare contesti educativi accoglienti, dinamici e creativi, di comprendere cosa accade e perché, in altre parole di dare un significato al contesto.

Pranzo e merenda: l'alimentazione oltre a rappresentare un momento nutrizionale importante è un'esperienza con forte valenza affettiva. Il momento del pranzo e della merenda (sia al mattino che al pomeriggio per i bambini che frequentano il dopo scuola) rappresenta per tutti un'esperienza forte di socializzazione e di comunicazione tra bambini e adulti in un contesto che sostiene la comparsa delle autonomie di base e le rafforza. Le regole di contesto variano e si rinnovano in relazione alle competenze che gradualmente acquisiscono sia sul piano delle relazioni che su quello delle autonomie.

La cura di sé: nella Scuola dell'Infanzia la cura di sé sul piano dell'igiene personale diventa uno strumento di esplorazione dello spazio, degli oggetti, delle sensazioni, ed una conquista delle autonomie personali che progressivamente il bambino è capace di sostenere. Attraverso il coinvolgimento del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di autonomia e di crescita.

Proposte educative e didattiche: è il momento della giornata in cui le intenzioni educative delle insegnanti si concretizzano in proposte di esperienza, di scoperta e di apprendimento. In rapporto all'età del bambino, alle osservazioni fatte, alle competenze già acquisite o da sollecitare, le insegnanti progettano attività educative e didattiche allo scopo di sostenere il percorso di conoscenza dei bambini in rapporto a sé ed al mondo esterno. L'attribuzione progressiva di significati alle esperienze vissute dai bambini avviene sia attraverso momenti individuali che esperienze di gruppo consentendo percorsi di esplorazione, conoscenza, sperimentazione e socializzazione.

Il riposino pomeridiano: per i bambini di tre anni, il momento del riposo pomeridiano è un momento delicato della giornata denso di emozioni. Nel passaggio dalla veglia al sonno il bambino viene rassicurato dall'insegnante attraverso la costruzione di abitudini individuali e ripetitive. Il riconoscere e rispettare queste abitudini consente ai bambini ed adulti di creare gradualmente spazi privilegiati in cui riconoscersi e sentirsi accolti nei propri bisogni. Crescendo il bisogno di dormire progressivamente si modifica; i bambini vivono in modo positivo questo momento perché trovano sul piano affettivo una situazione accogliente, oggetti rassicuranti, gli amici, un adulto che sta loro vicino.

LA PARTECIPAZIONE

Nella Scuola dell'Infanzia la partecipazione attiva delle famiglie è volta al sostegno della crescita dei figli e alla condivisione sociale del compito educativo. Di conseguenza, considerare il genitore partner nel processo di crescita del bambino apre le porte a un'idea di educazione partecipata e di corresponsabilità educativa dando impulso a una nuova cultura delle relazioni che poggia sul principio dell'alleanza educativa. In tal senso la partecipazione delle famiglie è di fondamentale importanza, l'intesa tra genitori e personale educativo

Sviluppa la cultura della collaborazione, la ricerca di valori condivisi, la riflessione in merito alla reciproca funzione educativa. Comunicazione e partecipazione sono sostenute e potenziate attraverso la progettazione di occasioni di incontro tra genitori e le istituzioni al loro interno.

Assemblee: all'inizio e al termine di ogni anno scolastico viene organizzato un incontro con tutti i genitori dei bambini iscritti, per presentare alle famiglie la programmazione didattica, illustrare l'organizzazione, i tempi, i modi e gli spazi delle varie attività.

Colloqui individuali: l'incontro individuale fra genitori ed insegnanti può avvenire in diversi momenti dell'anno scolastico su richiesta degli insegnanti o dei genitori. Questo incontro è un'occasione di confronto sull'evoluzione del insegnante programmano un colloquio con i genitori al fine di avviare un primo momento di conoscenza. Stabilire un'immediata collaborazione permette di concordare le strategie migliori da adottare per il graduale percorso di ambientamento e integrazione dei bambini nella scuola.

Supporto pedagogico: le insegnanti vengono supportate dalla presenza di una psicologa/psicoterapeuta, per monitorare la coerenza fra l'aspetto organizzativo e pedagogico del servizio. Promuove e sostiene i percorsi relativi all'osservazione del gruppo classe, collabora con le famiglie, fa da raccordo fra la scuola e gli enti territoriali.

Personale le [insegnanti e le educatrici](#) svolgono la propria attività attraverso il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie. Ad esse è affidata l'organizzazione del tempo scolastico, la progettazione, la realizzazione di esperienze educative-didattiche rivolte alla crescita armoniosa dei bambini. Raccolgono la documentazione del percorso di crescita dei bambini e delle bambine e sono responsabili dell'azione educativa e didattica. La professionalità delle insegnanti costituisce una delle dimensioni essenziali per il raggiungimento di un alto livello qualitativo del servizio. La formazione in servizio del personale rappresenta un indice di qualità e nel contempo è uno strumento per rispondere alle esigenze di aggiornamento e preparazione. Il progetto di formazione ed aggiornamento rivolto al personale ha lo scopo di accogliere la complessità dovuta ai continui cambiamenti socio-culturali e contestualmente sviluppare competenze, conoscenze, capacità, atteggiamenti idonei a sostenere motivazioni, protagonismo e capacità di apprendere del bambino. Nel corso dell'anno scolastico, pertanto, vengono realizzati incontri tra insegnanti, coordinatori pedagogici e tecnici esperti nel campo dell'educazione.

Il servizio di ristorazione scolastica è interno alla scuola è affidato ad una cuoca che si occupa delle forniture e della produzione di pasti conformi alle "linee guida per la ristorazione scolastica" emesse dalla competente ATS INSUBRIA. Al personale di cucina compete quindi la preparazione dei pasti, l'approntamento delle diete speciali (se accertate da certificato medico) e l'applicazione delle norme previste concernenti l'igiene dei prodotti alimentari.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

La Scuola dell'Infanzia è aperta da settembre a giugno con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali, secondo il calendario della Regione Lombardia. Nel mese di Luglio viene organizzato un campo estivo, con personale scolastico ed extra scolastico. Tale campo estivo viene aperto anche a bambini che non frequentano la nostra scuola.

Orario la scuola è aperta dal lunedì al venerdì ed è organizzata su due diverse tipologie orarie:

normale: entrata dalle ore 8,30 alle ore 9,00, uscita dalle ore 15,30 alle ore 16,00. Con uscita intermedia alle ore 13,30 su richiesta;

prolungato: entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,00, uscita dalle ore 16,15 alle ore 18,00 con merenda;

modalità di iscrizione: per accedere alla Scuola dell'Infanzia è necessario presentare domanda all'apertura delle iscrizioni Gennaio/Febbraio, oppure ci si può iscrivere direttamente il giorno dell'open Day nel mese di Novembre;

costi: il contributo mensile è di 200 euro per i residenti nel comune di Cernobbio, di euro 230 per i non residenti. Il contributo per il pre scuola è di euro 15, mentre per il dopo scuola è di euro 30 comprensivo della

merenda, se i servizi di pre e dopo scuola vengono usufruiti dallo stesso bambino il costo è di euro 40. All'atto dell'iscrizione viene richiesta una quota di euro 50, non rimborsabili se il bambino viene ritirato;

organizzazione della giornata:

7,30 – 8,30	pre scuola
8,30 – 9,00	accoglienza
9,00 – 9,15	bagno e merenda con frutta di stagione
9,15 – 9,30	calendario
9,30 – 11,30	proposte didattiche, attività extra
11,30 – 11,45	preparazione al pasto
11,45 – 12,45	pranzo
12,45 – 13,00	preparazione al riposino per i bambini di 3 anni
13,30	uscita facoltativa
13,00 – 14,45	attività di gioco o attività varie
14,45 – 15,30	sveglia bambini 3 anni e preparazione x uscita
15,30 – 16,00	uscita
16,00 – 18,00	merenda e doposcuola